

Gelosia

Non sono geloso di chi ti sta accanto,
forse perché mentalmente non vi ho visti
mai stretti abbracciati l'uno con l'altra.
Un po' di invidia però sì, perché vorrei
essere io a prenderti per mano ed insieme
contemplare il rossore di un tramonto.

Ma, sarei gelosissimo e furioso,
oserei dire incandescente, se altre
mani sconosciute avessero accarezzato
magari con un solo dito quelle parti del
tuo corpo da me tanto desiderate e mai
fisicamente toccate, carezzate.

La mia mente rifiuta questo gesto.
Pensare che tu potessi godere
al tocco da mani sconosciute,
impazzerei da una tormentata gelosia.
Non sopporterei nemmeno l'idea
di vederti abbracciata ad un altro.

Ho sempre pensato, ma mi vorrei
sbagliare, che il vero piacere
dell'amore per te fosse sconosciuto.
Penso che tu non abbia mai sentito
le vibrazioni del tuo cuore a tal punto
da sentirti una vera donna quale sei.

Mi immagino di capirlo, perché quando
scrivi qualcosa sull'amore, le tue frasi
sono come se fossero nei sogni, come se
fossero irraggiungibili, direi, che per te
raggiungere l'apice del piacere, ancora
oggi è un vero e proprio sogno.

Certo nemmeno io sono sicuro di avere
raggiunto la vetta più alta del piacere.
Ma sono certo, che se ci fosse stato un
contatto tra di noi, avremmo raggiunto
non solo l'apice del piacere, ma di più,
avremmo superato il settimo cielo!